

71.1.8.2 Suball. Pulmonario apenninae-Carpinenion betuli Biondi, Casavecchia, Pinzi, Allegrezza & Baldoni ex Biondi, Casavecchia, Pinzi, Allegrezza & Baldoni in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gigante & Pesaresi 2013

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Centaureo montanae-Carpinetum betuli Ubaldi, Zanotti, Puppi, Speranza & Corbetta ex Ubaldi 1995

Boschi misti mesofili dominati da *Quercus cerris* e *Carpinus betulus* del piano bioclimatico a termotipo supratemperato inferiore a quote comprese tra 900 e 1100 m circa. Il bosco si sviluppa su suoli a forte componente argillosa che si mantengono freschi e umidi anche nel periodo estivo e su morfologie pianeggianti o subpianeggianti.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Boschi misti mesofili a dominanza di *Quercus cerris* e *Capinus betulus* che si sviluppano su terreni profondi, freschi, ricchi di humus a matrice argillosa, in corrispondenza di morfologie pianeggianti o subpianeggianti, nel piano bioclimatico a termotipo mesotemperato superiore con ingressioni nel supratemperato inferiore.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

I boschi del *Pulmonario apenninae-Carpinenion betuli* occupano morfologie pianeggianti o subpianeggianti nell'ambito del piano bioclimatico a termotipo mesotemperato superiore, a quote comprese tra 900 e 1100 m circa. Si sviluppano su suoli a matrice argillosa, umidi per buona parte dell'anno, freschi, ricchi di sostanza organica.

Distribuzione

Suballeanza endemica italiana il cui areale è localizzato nell'Appennino settentrionale centrale (dall'Appennino tosco-emiliano all'Appennino molisano).

Struttura della vegetazione e composizione floristica Boschi cedui o avviati all'alto fusto generalmente costituiti da uno strato arboreo superiore dominato da *Quercus cerris* e uno strato arboreo inferiore in cui si sviluppano diverse specie di latifoglie mesofile (ad es. *Acer obtusatum*, *A. pseudoplatanus*, *Fagus sylvatica*, *Quercus petraea*, *Sorbus torminalis*), tra le quali è abbondante *Carpinus betulus*. Lo strato erbaceo è ricco di geofite a fioritura tardo-invernale e primaverile.

specie abbondanti e frequenti: *Acer obtusatum*, *Quercus petraea*, *Rosa arvensis*, *Euonymus*

latifolius, Crataegus laevigata, Lathyrus venetus, Primula vulgaris, Cardamine heptaphylla, Cardamine enneaphyllos,

specie diagnostiche: *Geranium nodosum, Pulmonaria apennina, Anemone trifolia subsp. trifolia, Helleborus bocconeii, Cyclamen hederifolium,*

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

I boschi a cui la suballeanza si riferisce si inseriscono in un contesto paesaggistico appenninico nel piano bioclimatico mesotemperato superiore e con ingressioni nel piano supratemperato inferiore a quote comprese tra 900 e 1100 m. Si sviluppano su morfologie pianeggianti o subpianeggianti, in zone di sella o su terrazzi, in contatto catenale sia con i boschi di faggio sia con i boschi mesofili di carpino nero. La sostituzione di tali boschi è rappresentata da praterie mesofile riferibili all'alleanza *Cynosurion cristati* e arbusteti mesofili dell'alleanza *Berberidion vulgaris*.

Serie appenninica centro-meridionale subacidofila della farnia e del carpino bianco (*Physospermo verticillati-Quercion cerris*)

Serie appenninica centro-settentrionale subacidofila del carpino bianco (*Centaureo montanae-Carpino betuli sigmetum*)

Serie appenninica settentrionale subacidofila edafomesofila del cerro (*Erythronio dentis-canis-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica umbro-marchigiana acidofila del cerro (*Carici sylvaticae-Quercus cerridis sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

91L0 Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)

G1.A1 [Quercus] - [Fraxinus] - [Carpinus betulus] woodland on eutrophic and mesotrophic soils

Livello di conservazione e gestione

I boschi dell'habitat assumono una distribuzione che interessa superfici dell'Appennino tosco-emiliano e umbro-marchigiano-romagnolo notevolmente estese con penetrazioni anche nel settore meridionale tra Marche, Abruzzo e Lazio. Lo stato di conservazione è ritenuto non adeguato in quanto gli interventi silvicoltureli devono essere più orientati verso la conservazione della struttura forestale che, soprattutto nelle fustaie, tende ad orientare verso strutture monoplane con esposizione a rischio di fenomeni fortemente erosivi oltre che con una netta riduzione della biodiversità all'interno della fitocenosi.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Blasi C. (eds.), 2009. Manuale italiano di interpretazione degli Habitat della direttiva 92/43/CEE. Available: <http://vnr.unipg.it/habitat/>
- Biondi E., Casavecchia S., Pinzi M., Allegranza M., Baldoni M., 2002. The syntaxonomy of the mesophilous woods of the Central and Northern Apennines (Italy). *Fitosociologia* 39: 71–93.
- Biondi E., Blasi C., Allegranza M., Anzellotti I., Azzella M.M., Carli E., Casavecchia S., Copiz R., Delvico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S., & Zivkovic L., 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrome. *Plant Biosyst.* 148 (4): 728–814.
- Biondi E., Allegranza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gigante D., Pesaresi S., 2013. Validation of some syntaxa of Italian vegetation. *Plant Biosystems*, 147 (1): 186–207.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi E., Lasen C., Spampinato G., Zivkovic L., Angelini P., 2014. Habitat. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend". ISPRA. Serie Rapporti, 194/2014: 209-299.
- Blasi C., Fortini P., Grossi G. & Presti G., 2005. Faggete e cerrete mesofile nell'Alto Molise. *Fitosociologia* 42(2): 67-81.

Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupré E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F., 2014. Conclusioni. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend", ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014: 300-330.

Košir P., Casavecchia S., arni A., Škvorc Ž., Zivkovic L, Biondi E. 2013. Ecological and phytogeographical differentiation of oak-hornbeam forests in southerneastern Europe. *Plant Biosystems*, 147 (1): 84-98.